Tariffa unica sui rifiuti, Vendrame: “Ora tocca alle famiglie”

Comunicati Segreteria - 17/09/2015

COMUNICATO STAMPA

La CGIL chiede alla società di gestione dei rifiuti un confronto con le Organizzazioni Sindacali relativamente alle tariffe domestiche
Tariffa unica sui rifiuti, Vendrame: “Ora tocca alle famiglie”
Il segretario generale: “Investire anche in termini di razionalizzazione al fine di migliorare qualità del servizio e perseguire il contenimento dei costi a carico dell’utente è un’operazione positiva. Auspichiamo un incontro con i Sindacati quali portatori di interesse collettivo e di una visione provinciale dei Servizi Pubblici Locali”

Bene l’elaborazione e l’applicazione della nuova tariffa unica per le realtà produttive, ora è utile che vi sia un confronto tra Organizzazioni Sindacali e Savno per parlare anche di famiglie. **Giacomo Vendrame, segretario generale CGIL di Treviso**, commenta così la notizia che la società di gestione dei rifiuti è pronta, in accordo con le associazioni di categoria, a varare la tariffa unica sui rifiuti.

“Ritengo positiva tale manovra di riorganizzazione – afferma il segretario generale della CGIL di Treviso – investire anche in termini di razionalizzazione al fine di migliorare qualità del servizio e perseguire il contenimento dei costi a carico dell’utente è un’operazione più che doverosa”.

“Su questa strada, ora è tempo di pensare anche alle famiglie trevigiane – aggiunge Giacomo Vendrame –. Per ragionare di eventuali semplificazioni e miglioramenti alla tariffa, allo scopo di ridurre ulteriormente l’importo delle bollette sulle utenze domestiche, e perfezionare la comunicazione è utile che a breve vi sia un confronto tra la Società e le Organizzazioni Sindacali”.

“Nel percorso di contrattazione sociale che portiamo avanti da anni con tutti i Comuni della Marca dibattiamo con le Amministrazioni comunali anche su questo punto – continua Vendrame – e chiediamo loro di intervenire sotto il profilo della tutela dei redditi in aiuto alle fasce deboli della nostra società. Siamo dunque portatori di un interesse collettivo e di una visione complessiva di tutto il territorio provinciale che possiamo mettere sul tavolo del confronto con i gestori dei servizi pubblici locali”.

Treviso, 15 settembre 2015

Ufficio Stampa